

STEFANO CASATI<sup>1</sup>

## La biblioteca digitale tematica *Ritratti di Georgofili*

<sup>1</sup> Museo Galileo - Firenze

Con la realizzazione della biblioteca digitale *Ritratti di scienziati*<sup>1</sup>, il Museo Galileo e l'Accademia dei Georgofili hanno consolidato una collaborazione che in questi anni ha portato alla realizzazione di importanti iniziative. Fra le testimonianze più significative precedenti sono da segnalare la mostra virtuale *Firenze e le Esposizioni – le Esposizioni a Firenze. Agricoltura, scienza e alimentazione (1851-1911)* e la pubblicazione online del «Giornale agrario»<sup>2</sup>.

Il conseguimento di questi obiettivi è stato il risultato dei frequenti incontri e scambi di idee avvenuti in questi anni fra le due prestigiose istituzioni fiorentine. In particolare si è discusso insieme su progetti relativi all'iconografia scientifica e ai metodi più efficaci per diffondere la conoscenza delle rispettive raccolte documentarie. Le ragioni e la forza di questa valida e virtuosa cooperazione possono essere sinteticamente individuate in alcuni punti essenziali. Il primo è ascrivibile alla missione, all'identità culturale molto simile dei due

<sup>1</sup> Realizzata in occasione della mostra *I volti della scienza* (Accademia dei Georgofili, 28 marzo - 17 maggio 2019) e consultabile: [http://leonardo.progettosinapsi.it/sinapsinew/\(ultima consultazione: 3/5/2019\)](http://leonardo.progettosinapsi.it/sinapsinew/(ultima consultazione: 3/5/2019)). La biblioteca digitale tematica è stata curata da S. Casati e A. Pocci (vedi S. CASATI, A. POCCHI, *La collezione digitale Ritratti di Georgofili*, in *I volti della scienza*, a cura di S. Casati, D. Fiorino, A. Pocci, D. Vergari, Firenze, Museo Galileo, Accademia dei Georgofili, 2019, pp. 109-115).

<sup>2</sup> *Firenze e le Esposizioni – le Esposizioni a Firenze* è stata pubblicata in occasione dell'EXPO Milano 2015 con l'intento di esaminare il ruolo delle istituzioni scientifiche toscane nelle esposizioni universali e per stimolare una riflessione sul sistema agricolo e alimentare toscano e sui suoi legami con il mondo della ricerca scientifica (<https://www.museogalileo.it/istituto/biblioteca-digitale-tematica/firenzeesposizioni/home-it.html>) (ultima consultazione: 3/5/2019). La pubblicazione on line del «Giornale Agrario Toscano» (1827-1847; n.s., 1854-1865) è stata possibile grazie alla collaborazione fra il Museo Galileo, la Fondazione Scienza e Tecnica e l'Accademia dei Georgofili, che ha messo a disposizione fascicoli della propria raccolta (vedi: <https://bibdig.museogalileo.it/Teca/Viewer?an=1047335> <https://bibdig.museogalileo.it/Teca/Viewer?an=1051890>) (ultima consultazione: 3/5/2019).

istituti. L'Accademia dei Georgofili e il Museo Galileo sono animati infatti dal proposito di tutelare e valorizzare il patrimonio documentario di appartenenza e di promuovere la didattica e la ricerca scientifica. Anche le forme e le strategie per realizzare questa comune politica culturale hanno tratti molti simili: entrambe le istituzioni sono espressione di un sapere specialistico e sono dotate di biblioteche speciali. Infine ambedue rispecchiano una realtà culturale internazionale ma ben radicata nella vita fiorentina.

I lavori portati avanti da Accademia dei Georgofili e Museo Galileo sono stati supportati inoltre da rapporti interpersonali di grande disponibilità e collaborazione, che hanno agevolato il superamento di numerose difficoltà. In virtù di questo atteggiamento è stato possibile tenere fede a quanto dichiarato nel 2017 nella presentazione del progetto dove si dava notizia della realizzazione della prima parte «necessaria e preliminare per la costruzione di un sistema informativo articolato e complesso», che avrebbe consentito «di esplorare una parte del ricco patrimonio documentario dell'Accademia»<sup>3</sup>.

La sinergia attuata in questi anni ha permesso di affrontare i progetti con strategie di condivisione vincenti, che hanno consentito di ridurre significativamente i costi di gestione e realizzazione dei lavori e di ottimizzare le risorse interne. L'Accademia dei Georgofili generalmente si è occupata dello sviluppo dei contenuti, visto che gli argomenti a oggi trattati sono stati pertinenti al settore disciplinare della storia dell'agricoltura, mentre il Museo Galileo ha messo a disposizione la sua esperienza e competenza nel campo delle biblioteche digitali, oltre naturalmente la sua piattaforma tecnologica<sup>4</sup>. La biblioteca digitale tematica *Ritratti di scienziati*, tentativo di valorizzazione della raccolta di ritratti realizzata da Piero Bargagli<sup>5</sup> conservata nella fototeca dell'Accademia, è un chiaro esempio di questa virtuosa cooperazione.

Inizialmente il materiale iconografico è stato catalogato e digitalizzato per

<sup>3</sup> S. CASATI, D. FIORINO, D. VERGARI, *Progetto: Raccolta iconografica ritratti dei membri dell'Accademia dei Georgofili : mostra virtuale*, in «Rivista di storia dell'agricoltura», a. 42, n. 2 (dic. 2017), p. 121.

<sup>4</sup> Su alcune delle più recenti attività della Biblioteca digitale cfr S. CASATI, A. DE CALISTI, *Hack the digital culture al Museo Galileo [risorsa elettronica]*, in «Bibelot», v. 24, n. 1 (2018); S. CASATI, F. VIAZZI, *Gli Acta eruditorum come esempio di valorizzazione di una collezione digitale [Risorsa elettronica]*, in *Book of abstract*, Pisa 11-15 giugno 2018.

<sup>5</sup> I tre album, composti P. Bargagli fra il 1914 e il 1918, sono conservati presso la fototeca dell'Accademia dei Georgofili e contengono riproduzioni fotografiche, incisioni e litografie di ritratti dei membri dell'Accademia eletti soci fra il 1753 e il 1906. Alcune fotografie, scattate dagli Alinari, risalgono al 1890, altre, richieste personalmente da Bargagli ai familiari degli accademici, sono databili al periodo fra il 1860 e il 1918. Le incisioni e litografie risalgono agli anni 1789-1890.



Fig. 1 Home page

essere reso disponibile online attraverso l'Opac e le collezioni digitali del Museo Galileo<sup>6</sup>. Dopo questa fase preliminare è stato sperimentato Sinapsi, un software per la descrizione di patrimoni informativi complessi e articolati<sup>7</sup>, che ha consentito di creare tipologie di dati appositamente pensati per rappresentare la collezione iconografica e sviluppare percorsi virtuali. L'adozione di Sinapsi ha permesso non solo lo sviluppo di una nuova tipologia di biblioteche digitali tematiche, ma ha anche ricondotto il lavoro di costruzione di collezioni digitali in ambito prevalentemente biblioteconomico, riducendo notevolmente il ricorso a specialisti di informatica nella progettazione della struttura del database.

La biblioteca digitale *Ritratti di scienziati* è strutturata in due unità informative: "Profili biografici dei Georgofili" e "Ritratti dei Georgofili", navigabili in maniera autonoma ma anche mediante relazioni.

L'albero dei contenuti relativo all'ambiente dei profili è consultabile tramite un indice gerarchico ordinato alfabeticamente e presenta le schede biografiche dei Georgofili. Le singole schede contengono una breve biografia, la

<sup>6</sup> La collezione digitale *Ritratti dei membri dell'Accademia dei Georgofili, Firenze, [1789?-1918?]* è suddivisa in sei serie (relative ai tre album) consultabili sul sito Web del Museo Galileo: <https://bibdig.museogalileo.it/Teca/Viewer?an=1054568> (ultima consultazione: 3/5/2019).. Riguardo alla prima fase del progetto cfr. S. CASATI, D. FIORINO, D. VERGARI, *Progetto: Raccolta iconografica ritratti dei membri dell'Accademia dei Georgofili...*, cit., pp. [119]-121.

<sup>7</sup> La sperimentazione è stata condotta in seguito all'istituzione di un rapporto di collaborazione con la ditta GAP di Roma, per ulteriori informazioni: <http://www.progettosingapsi.it/index/> (ultima consultazione: 3/5/2019).

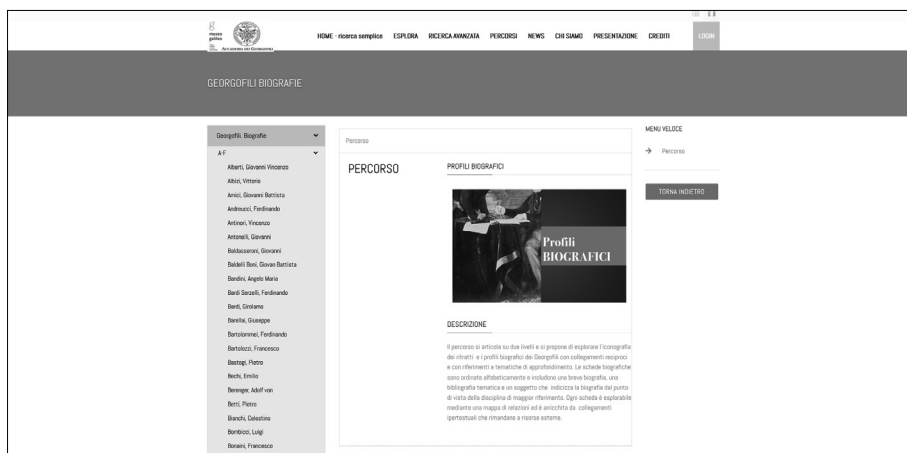


Fig. 2 Pagina web Profili biografici dei Georgofili

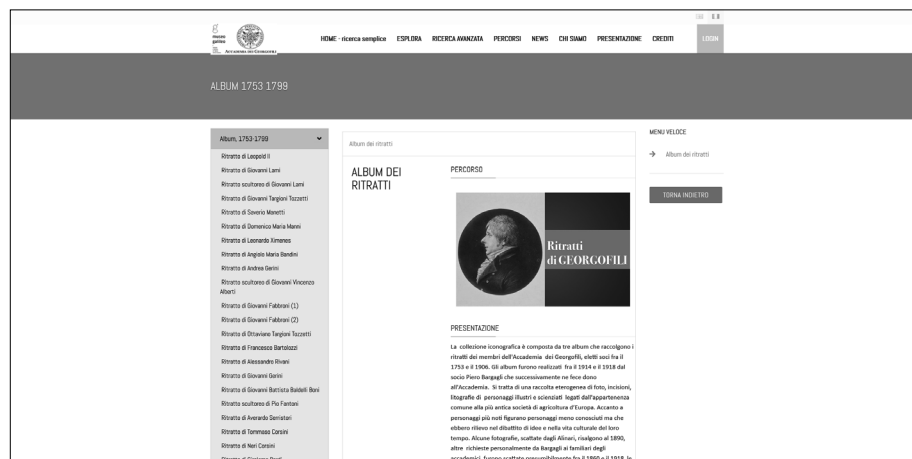


Fig. 3 Pagina web Ritratti dei Georgofili

bibliografia di riferimento e, nella parte finale, una classificazione disciplinare. L'immagine con link consente l'accesso diretto all'esemplare dell'album digitalizzato nella Biblioteca Digitale.

L'ambiente dedicato ai Ritratti è suddiviso in diverse sezioni che corrispondono al regesto dei tre album ordinati cronologicamente in base alla data di elezione dei soci. Anche per questa sezione, è possibile consultare i contenuti, costituiti dalle singole schede iconografiche, attraverso un indice strutturato gerarchicamente. Le schede iconografiche contengono informazioni sui dati descrittivi dell'opera (titolo, tecnica artistica, tipologia, data, autore, nome

del personaggio rappresentato) e consentono l'accesso alla Biblioteca digitale e alla consultazione della mappa delle relazioni, articolata in nodi espandibili e fruibili (attraverso rimandi alla scheda di testo corrispondente).

In conclusione, si può legittimamente affermare, come auspicato nell'esposizione del progetto del 2017, che la biblioteca digitale *Ritratti di scienziati*, sia stata un ottimo «banco di prova per la creazione di un archivio/deposito organico e funzionale a scopi futuri (esposizioni, studi, pubblicazioni) del materiale iconografico dei Georgofili»<sup>8</sup>.

<sup>8</sup> S. CASATI, D. FIORINO, D. VERGARI, *Progetto: Raccolta iconografica ritratti dei membri dell'Accademia dei Georgofili...*, cit., p. 121.